Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

ORGANISMO PAGATORE
Ufficio Monocratico

Via Palestro,81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991
Ufficio.monocratico@agea.gov.it

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 69

Ai Produttori interessati

Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Agli Assessorati Agricoltura delle Regioni

Ai Centri di Assistenza Agricola

LORO SEDI

Oggetto: Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Comunicazione di errore palese – Campagna 2018.

1 Riferimenti normativi

1.1 Base giuridica Unionale

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

AGEA - ORPUM - Prot. Uscita N.0090974 del 22/11/2018

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento; e s.m.i.
- Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche.

1.2 Documenti di lavoro

DSCG/2014/39 FINAL - REV 1 - GUIDANCE DOCUMENT ON AID APPLICATIONS AND PAYMENT CLAIMS REFERRED TO IN ARTICLE 72 OF REGULATION (EU) 1306/20131;

DS/EGDP/2015/02 FINAL - GUIDANCE DOCUMENT ON THE IMPLEMENTATION BY MEMBER STATES OF PERMANENT GRASSLAND PROVISIONS IN THE CONTEXT OF THE PAYMENT FOR AGRICULTURAL PRACTICES BENEFICIAL FOR THE CLIMATE AND THE ENVIRONMENT (GREENING)

1.3 Base giuridica Nazionale

- Decreto 7 giugno 2018 n. 5465 - Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013
- Istruzioni Operative n. 48 del 27 novembre 2017
  Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della domanda unica – Campagna 2018.
- Istruzioni Operative n. 27 del 11 giugno 2018
  Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della domanda unica – Campagna 2018 - Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 48 del 27 novembre 2017.
- Istruzioni Operative n. 28 del 11 giugno 2018
  Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della domanda per il Regime dei Piccoli Agricoltori – Campagna 2018.
- Istruzioni Operative n. 31 del 13 giugno 2018
  Riforma della politica agricola comune. Procedura di presentazione delle domande PAC 2018 – Ulteriori indicazioni – integrazione alle IO n. 29 del 11 giugno 2018
- Istruzioni Operative n. 34 del 2 luglio 2018
  Note esplicative della Procedura di effettuazione delle modifiche alle domande PAC 2018
- Istruzioni Operative n. 35 del 3 luglio 2018
  Note esplicative della Procedura di effettuazione delle modifiche alle domande PAC 2018 – precisazioni paragrafo 4 delle Istruzioni Operative n. 34 del 2 luglio 2018
- Istruzioni Operative n. 57 del 16 ottobre 2018
  Domanda unica 2018 - pagamento anticipato per i regimi di sostegno degli aiuti diretti di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 1307/2013

2 Comunicazione di correzione e adeguamento di errori palesi ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 809/2014

Gli agricoltori possono presentare una ***comunicazione di correzione di errori palesi*** *ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014*, per la correzione e l'adeguamento della domanda di aiuto. Tale comunicazione sostituisce integralmente la domanda precedentemente presentata.

L'Organismo pagatore AGEA effettua necessariamente una istruttoria amministrativa finalizzata a verificare la documentazione e le informazioni fornite dagli agricoltori. Sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria l'Organismo pagatore può riconoscere ammissibilità della domanda e, di conseguenza, ammette la correzione degli errori palesi.

La nota interpretativa della Commissione europea n. 2011-09 del 15.02.2011 ha evidenziato le categorie di irregolarità che possono generalmente essere considerate come errori palesi, per esempio:

- semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda;
- errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie).

L'art. 4 del Reg. (UE) n.809/2014 le domande di aiuto possono essere modificate e adeguate in qualsiasi momento qualora da parte dell'Organismo pagatore venissero riconosciuti casi di "errori palesi".

I cosiddetti errori palesi sono di norma riferiti a fattispecie che comportano un'ammissibilità della domanda diversa da quella effettivamente riconosciuta. Tuttavia, le casistiche di errori palesi, anche se non espressamente codificate dalla normativa comunitaria, non prevedono le seguenti fattispecie:

- mancata dichiarazione in domanda di superfici condotte;
- dichiarazione di superfici che non sono più legittimamente condotte dal dichiarante;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità ad un aiuto;
- dichiarazione di superfici nelle more di definire gli esiti di accertamenti riferiti ad annualità precedenti conclusisi con esito sfavorevole al dichiarante.

La comunicazione di correzione di errori palesi presentata non è automaticamente efficace se non dopo il completamento di una istruttoria amministrativa a cura dell'Organismo pagatore AGEA, finalizzata a verificare l'ammissibilità della fattispecie, la documentazione e le informazioni fornite dagli agricoltori.

Gli agricoltori che hanno conferito mandato a un CAA possono presentare una comunicazione di correzione di errori palesi della domanda presso il CAA stesso, allegando la documentazione per l'istruttoria in formato immagine.

Il CAA provvede a trasmettere telematicamente i dati della comunicazione, mediante apposite funzionalità, direttamente tramite il portale SIAN (www.sian.it) e a consegnare a ciascun richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della comunicazione rilasciata dal SIAN.

Allo scopo di accelerare le attività istruttorie, è necessario fornire l'indicazione dell'errore imputato, a partire da un apposito elenco di casistiche da imputare e che saranno evidenziate nella domanda stessa.

1. Casi in cui elementi di carattere dichiarativo non siano stati inseriti correttamente nel modello di domanda, iniziale o di modifica, presentata entro i termini comunitari purché tali informazioni siano disponibili nel fascicolo aziendale elettronico o cartaceo, di cui all'articolo 3 del DM 162/2015, insieme alla relativa necessaria documentazione giustificativa (fatture, distinte di consegna, certificati ecc.), atta a determinare le relative colture seminate e/o le specie di animali.

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Lista di cause:

a) fattispecie di accesso alla riserva nazionale errata per omessa indicazione status "giovane agricoltore" evidenziato nel Fascicolo aziendale

2. Gli errori riconducibili al Sistema Informativo, nei casi in cui le informazioni presenti nel fascicolo aziendale elettronico o cartaceo, di cui al citato articolo 3 del DM 162/2015, non siano conciliabili con i documenti depositati nell'ambito del Fascicolo e/o della Domanda, iniziale o di modifica, presentata entro i termini

Lista di cause:

a) errato puntamento alla scheda di validazione nella domanda iniziale (scheda con segnalazione presente, non recepita nella domanda);
b) errata individuazione delle superfici ammissibili ai sensi dell'art. 32 lett. b) reg. UE 107/2013 presenti nella consistenza territoriale aziendale (es: in presenza di mutazioni catastali)

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico

F.Martinelli

MARTINELLI FRANCESCO
AGEA - AGENZIA EROGAZIONE IN AGRICOLTURA
DIRIGENTE GENERALE
22.11.2018 08:33:02 UTC